



**Regione Umbria**



Comune di Perugia



Comune di Corciano



Comune di Torgiano

## **Avviso pubblico di selezione per la realizzazione di progetti personali per la vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità - Risorse Aggiuntive 2020**

### **CUP: C99I24000630005**

Visti gli Atti Regionali

- DGR n.1079 del 28.09.2017 e s.m.i. con la quale è stata approvata la Linea Guida in materia di Vita Indipendente della persona con disabilità”;
- DGR 984 del 20.10.2021 con oggetto “Atto di programmazione delle risorse finanziarie relative alle annualità 2020 – risorse aggiuntive del FNA di cui al DPCM del 21.12.2020 per la parte relativa ai Progetti in materia di Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità. Determinazioni”;

Visti i seguenti atti del Comune di Perugia, in qualità di Comune capofila della Zona Sociale n. 2 e invirtù:

- della DCC n.1 del 15.01.2024 con il Comune di Perugia ha espresso parere favorevole alla proroga sino al 31.03.2025 della Convenzione per la gestione associata, ai sensi dell’art. 30 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267 “Testo Unico degli Enti Locali” per la gestione associata dei servizi socio assistenziali, socio – educativi, socio – sanitari e socio – lavorativi della Zona Sociale n.2 unitamente alla bozza di Addendum alla Convenzione vigente, originariamente sottoscritta dai Comuni nella medesima Zona compreso il Capofila il 16.01.2021;
- della proroga della Convenzione per la gestione associata degli interventi e Servizi Sociali unitamente alla bozza di Addendum, che i Comuni della Zona (Comuni di Corciano e Torgiano) hanno sottoscritto, conferendo la delega al Comune di Perugia, in quanto Comune Capofila della Zona Sociale n.2, per l’esercizio delle attività di cui all’art.3 della Convenzione stessa;
- della DGC n. 200 del 29.05.2024 con la quale si prendeva atto del finanziamento a valere sulle Risorse aggiuntive FNA di cui al DPCM 21.12.2020 e dalla quota di co – finanziamento del Comune di Perugia e si approvava il relativo formulario di progetto;
- della Convenzione tra la Regione Umbria e il Comune di Perugia per l’attuazione del Progetto per la Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, risorse aggiuntive anno 2020, finanziata dal FNA di cui al DPCM 21.12.2020 – e dalla quota dico - finanziamento del Comune di Perugia siglata in data 21.06.2024.

**Si emana il presente Avviso pubblico di selezione per l’accesso ai benefici concessi per i progetti per la “Vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità”**

## Art. 1 - Finalità ed obiettivi

- 1) Vita indipendente significa, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere con piena consapevolezza, assumendosi la responsabilità delle proprie scelte nel perseguire, alla pari con gli altri, la propria autonomia possibile. A tale scopo, occorre far sì che le *“persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e che non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione”* e che, inoltre, *“abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l’assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società”*. Il pieno godimento dei diritti umani e delle libertà fondamentali sanciti dalla Convenzione ONU mira infatti a garantire alle persone con disabilità pari dignità ed eguaglianza con gli altri attraverso la piena inclusione della persona all’interno della società, la sua centralità e l’accrescimento della consapevolezza (*empowerment*) in relazione alle proprie scelte.
- 2) Il percorso per la *vita indipendente* è rivolto allo sviluppo progressivo dell’autonomia della persona destinataria dell’intervento; ha natura flessibile ed adattiva in corso di realizzazione, in ragione delle capacità, potenzialità e necessità ed in adesione al principio della massima personalizzazione della risposta.

## Art. 2 – Oggetto dell’intervento, tipologia e durata.

- 1) Il progetto per la *“vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità”* garantisce l’autodeterminazione, la promozione della massima autonomia possibile e dell’empowerment nelle persone con disabilità attraverso la realizzazione di un percorso assistenziale ad impatto possibilmente decrescente attraverso l’utilizzo di soluzioni personalizzate definite sulla base delle caratteristiche di ogni singolo richiedente. Il progetto, in quanto teso a garantire il pieno sostegno nell’intero percorso di vita per l’inclusione sociale della persona con disabilità, è condiviso con i soggetti istituzionalmente preposti, anche al fine di organizzare i servizi e le prestazioni da attivare in modalità complementare a quelli già attivati.
- 2) Il progetto per la *“vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità”* che verrà approvato nei modi e nei termini stabiliti al successivo art. 5 del presente avviso, e comunque a seguito di valutazione multidimensionale, dovrà definire almeno:
  - a. gli obiettivi da perseguire;
  - b. le attività da svolgere
  - c. gli interventi e le prestazioni da finanziare, con le risorse di cui al presente avviso, nei limiti di quelle esigibili. Le azioni dovranno garantire quanto più possibile la *“vita indipendente”* e la piena inclusione sociale delle persone con disabilità.
- 3) Il contributo per la realizzazione del progetto di *“vita indipendente”*, nella misura individuata dal successivo art. 6, è concesso, per la seguente area:
  - **Area Assistenza personale:** assunzione di assistente/i personale/i regolarmente contrattualizzato/i nel rispetto della normativa vigente;
- 4) Con riferimento all’assunzione di un assistente personale, la persona con disabilità lo sceglie autonomamente ed è tenuto ad instaurare direttamente con esso un rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente. La responsabilità della scelta dell’assistente personale e la gestione del relativo rapporto di lavoro (inclusi gli oneri assicurativi e previdenziali) sono esclusivamente a carico della persona con disabilità. Fra l’assistente personale e la persona con disabilità non può sussistere vincolo di coniugio, di parentela o affinità entro il secondo grado (linea diretta e collaterale).
- 5) E’ ammesso, in fase di avvio, per un massimo di tre mesi, fare ricorso a familiari, ed instaurare direttamente con essi un rapporto di lavoro nel rispetto della normativa vigente. Tuttavia, i relativi costi non trovano copertura finanziaria con le risorse di cui al presente avviso.

- 6) La durata dei Progetti per la “*vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*” è prevista per un **massimo di 12 mesi**, con inizio dalla comunicazione da parte del beneficiario dell’avvio del Progetto con le modalità previste al successivo art. 7 comma 3 del presente avviso.

### Art. 3 Destinatari finali e requisiti di accesso.

- 1) Possono presentare domanda di ammissione per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti personali per la “*vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*” le persone che, alla data di presentazione della stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:
- a) aver compiuto 18 anni di età e non avere un’età superiore a 64 anni;
  - b) essere:
    - b1. cittadini italiani;
    - b2. cittadini comunitari;
    - b3. familiari extracomunitari di cittadini comunitari, titolari di carta di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente;
    - b4. cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia (ivi compresi i titolari di protezione internazionale e richiedenti asilo), esclusi i titolari di visto di breve durata;
  - c) godere dei diritti civili e politici. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatta eccezione per i titolari dello *status* di rifugiato o dello *status* di protezione sussidiaria;
  - d) essere residente in uno dei comuni della Zona sociale N. 2 (Comuni di Perugia, Corciano e Torgiano);
  - e) essere in accertata condizione di disabilità ex art. 3 c. 3 e ex art. 4 della legge 104/92<sup>1</sup>
  - f) avere un ISEE socio-sanitario compreso tra Euro 0 ed Euro 25.000,00 in corso di validità secondo la normativa vigente.

---

<sup>1</sup> **Legge 104/1992, Art. 3**

1. E' persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

2. La persona handicappata ha diritto alle prestazioni stabilite in suo favore in relazione alla natura e alla consistenza della minorazione, alla capacità complessiva individuale residua e alla efficacia delle terapie riabilitative.

3. Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.

Art. 4

1. Gli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente e alla capacità complessiva individuale residua, di cui all'articolo 3, sono effettuati dalle unità sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'articolo 1 della legge 15 ottobre 1990, n. 295, che sono integrate da un operatore sociale e da un esperto nei casi da esaminare, in servizio presso le unità sanitarie locali

Possono presentare domanda anche le persone, in possesso di tutti i requisiti previsti ai precedenti commi, ricoverate presso una struttura residenziale solo ai fini del superamento della residenzialità, nei limiti e nei termini previsti dalla Linea guida al punto 5.

- 2) Il beneficio della presente misura non è cumulabile con altri contributi economici che finanziola stessa tipologia di interventi pubblici a patto che, il progetto non sia più attivo in quanto terminato o interrotto anticipatamente a seguito di una rivalutazione del bisogno.

#### **Art. 4 - Termini e modalità per la presentazione delle domande.**

1. La domanda contenente la proposta progettuale per la “*vita indipendente*” e la relativa richiestadi contributo (di seguito “domanda”), deve essere presentata dalla persona con disabilità in possesso dei requisiti di cui all’art. 3 o da chi la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente, la seguente modalità:
  - tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti al seguente indirizzo: [comune.perugia@postacert.umbria.it](mailto:comune.perugia@postacert.umbria.it).
  - a mezzo **raccomandata a/r**: **Dirigente U.O. Servizi Sociali Comune di Perugia, Corte delle Clarisse, 06122 Perugia**
2. Non sono ammissibili le domande presentate con modalità diverse da quella sopra indicata.
3. Sarà possibile presentare le domande di partecipazione a partire dal giorno **18 luglio 2024 e fino al giorno 16 agosto 2024**. L’Avviso è pubblicato all’Albo pretorio e nei siti web dei Comuni di Perugia, Corciano e Torgiano.
4. Il rispetto del termine di presentazione delle domande costituisce condizione per l’ammissibilità della domanda. Ai fini dell’osservanza del suddetto termine farà fede:
  - a data di avvenuta ricezione per gli invii effettuati a mezzo PEC, attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell’art. 6 del DPR 11 febbraio 2005 n. 68;
  - la data del timbro postale di spedizione per gli invii effettuati a mezzo raccomandata a.r
5. L’Amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, dei sistemi informatici, o, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non sono ammissibili le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Non è ammessa la presentazione di più domande da parte della stessa persona nell’arco di validità del presente avviso. Nel caso di presentazione di più domande sarà istruita la prima validamente ricevuta in ordine di tempo.
6. La domanda per lo svolgimento del progetto per la “*vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*” deve essere presentate utilizzando la modulistica di cui all’allegato **A**), composta dalla **Sezione 1** “*Domanda di ammissione - Progetto personale per la vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*” e dalla **Sezione 2** “*Formulario di progetto personale per la vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*”, parte integrante e sostanziale del presente avviso. Entrambe le sezioni dell’allegato **A**) devono essere compilate in ogni loro parte secondo le indicazioni contenute nei rispettivi modelli, accompagnate dalla documentazione richiesta e debitamente sottoscritte.

7. La domanda deve contenere:

- a. i dati anagrafici della persona con disabilità o di chi la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente nonché i recapiti per le comunicazioni dell'amministrazione (indirizzo postale, numero telefonico e indirizzo e-mail);
- b. dichiarazione di essere cittadini italiani/comunitari/familiari extracomunitari di cittadini comunitari, titolari di carta di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente/cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia (ivi compresi i titolari di protezione internazionale e richiedenti asilo) esclusi i titolari di visto di breve durata;
- c. dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici ad eccezione dei titolari di *status* di rifugiato o di *status* di protezione sussidiaria;
- d. autocertificazione di accertato handicap che assume connotazione di gravità (ex art. 3 c. 3 e ex art. 4 legge 104/92, L. n. 104/1992);
- e. certificazione ISEE in corso di validità ai sensi della normativa vigente;

8. il progetto personale per la "*vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*", deve contenere:

- a. gli obiettivi di vita che si intendono perseguire quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli connessi a salute, relazioni affettive e di cura, relazioni sociali, autonomia ed autosufficienza personale, formazione, lavoro, mobilità, espressione personale;
- b. la descrizione analitica dello stato in essere e della prevista evoluzione del progetto, accompagnata da coerente ed aggiornata documentazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria di supporto;
- c. la descrizione delle necessità della persona con disabilità;
- d. le conseguenti richieste di prestazioni e relativa tempistica di attuazione;
- e. i costi previsti, con riferimento alle tipologie ammissibili;
- f. le dichiarazioni da parte della persona con disabilità e/o da chi, a tali fini, la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente, di assunzione di responsabilità nell'attuazione del progetto;
- g. la dichiarazione, da parte della persona con disabilità, o di chi, a tali fini, la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente, di piena autonomia nell'individuazione dell'assistente personale con il quale si contrarrà un rapporto di lavoro regolare, assumendovi correlati obblighi derivanti dal ruolo di datore di lavoro.

9. Le dichiarazioni, di cui al precedente comma, devono essere rese ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. ed alle stesse deve essere allegata copia di un documento di identità, in corso di validità del sottoscrittore e, laddove presente, copia del permesso di soggiorno e/o cedolini di rinnovo. La domanda (comprensiva del progetto per la "*vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*" e della relativa richiesta di contributo) di cui al presente articolo, deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 a pena di inammissibilità.

**Art. 5 - Istruttoria di ammissibilità delle domande, valutazione delle proposte progettuali e patti per la vita indipendente".**

1. L'Ufficio Amministrativo della U.O. Servizi Sociali per conto dell'Ufficio di Piano della Zona Sociale n.



Comune di Perugia



Comune di Corciano



Comune di Torgiano

2, procede all'istruttoria delle domande pervenute in base all'ordine cronologico di ricezione delle stesse, previa verifica di regolarità formale e completezza della documentazione e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie, l'Amministrazione Comunale si riserva, tuttavia, di istruire le ulteriori domande pervenute solo in caso di accertamento di disponibilità di risorse o di aumento delle dotazioni finanziarie.

2. Al termine dell'istruttoria formale avente per oggetto la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 e 4 del presente Avviso, ciascuna domanda potrà risultare:
  - a. Ammessa a successiva valutazione tecnica;
  - b. Non ammessa con motivazione, qualora la domanda risulti non ammessa, il provvedimento motivato di non ammissibilità del progetto per la *"vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità"* verrà comunicato all'interessato tramite apposita notifica scritta.
3. Le domande risultate ammissibili ai sensi del comma 2 lett. a) del presente avviso sono trasmesse dall'Ufficio Amministrativo all'équipe dello Spazio Tecnico della U.O. Servizi Sociali del Comune di Perugia (capofila della Zona Sociale n. 2) che integrato con l'UVM del Distretto del Perugino (A.USL Umbria1), verificherà sulla base della scheda S.Va.M.Di. (Scheda per la valutazione multidimensionale delle persone con disabilità), la coerenza tra gli obiettivi indicati nel progetto per la *"vita indipendente"*, le prestazioni richieste e i tempi previsti per la loro attivazione, anche tenendo conto dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari già in atto. Ad esito positivo della valutazione la persona con disabilità sottoscriverà il patto per la *"vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità"* insieme al case manager e al referente delegato dal Direttore del Distretto competente, qualora presente e che dovrà contenere l'indicazione dell'entità del contributo economico concesso.
4. Il procedimento deve concludersi entro un massimo di 40 giorni dalla data di ricezione della domanda ai sensi del precedente art. 4 c. 2 lett. a), b) e c).

#### **Art. 6 – Dotazione finanziaria, spese ammissibili e ammontare del contributo**

La Zona sociale n. 2 utilizza il finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali oltre alle risorse finanziarie provenienti dalle quote dal fondo per la Non Autosufficienza destinate alla realizzazione di Progetti per la Vita Indipendente.

Ad ogni beneficiario verrà erogato, a fronte di rendicontazione delle spese ammesse documentate con giustificativi originali e conformi alla normativa vigente in materia fiscale e contabile, un massimo di € 1.000,00 al mese per tutta la durata del progetto di vita indipendente prevista per un massimo di 12 mesi;

Le spese ammissibili ai fini della realizzazione del progetto di *"vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità"* a valere sul finanziamento Ministeriale sono le seguenti:

- fino ad **un massimo di € 1.000,00 mensili lorde** per il costo inerente all'assunzione dell'assistente personale regolarmente contrattualizzato nel rispetto della normativa vigente.
- Il *"patto per la vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità"* può essere rimodulato, sulla base della revisione periodica effettuata dalla UVM, con riferimento a modifiche sostanziali e certificate delle condizioni personali o di salute dell'interessato e il contributo concesso può essere rimodulato nei limiti di quanto previsto al precedente comma.
- Il progetto per la *"vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità"*, finalizzato a favorire la domiciliarità della persona con disabilità, non può prevedere attività indirizzate a sostenere interventi in strutture di accoglienza residenziale o semiresidenziale, fermo restando

quanto stabilito dalla Linee guida e le prestazioni sanitarie assicurate dai LEA .

#### **Art. 7 – Modalità e tempi di erogazione del contributo e di rendicontazione**

- 1) La persona destinataria dell'intervento contestualmente alla sottoscrizione del "*patto per la vita indipendente*" o nel termine massimo di 10 giorni dalla sottoscrizione, salvo diversa disposizione, comunica, per iscritto, l'avvio del progetto all'Ufficio Amministrativo della U.O. Servizi Sociali del Comune di Perugia degli interventi, previsti dal Progetto allegando la documentazione come di seguito specificata:

- copia del contratto di lavoro con l'assistente personale e la comunicazione obbligatoria all'INPS di inizio del rapporto di lavoro;

- 2) Ai fini della **rendicontazione delle spese ammesse nel provvedimento di concessione** e della conseguente erogazione della quota di contributo di cui al precedente art. 6, la persona con disabilità o, se necessario, chi, a tali fini, la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente, presenta all'amministrazione comunale all'Ufficio Amministrativo della U.O. Servizi Sociali la seguente documentazione:

- a) per il **costo del personale** di cui all'art. 6

- contratto di lavoro sottoscritto e comunicazione obbligatoria all'Inps di inizio di rapporto di lavoro nel rispetto della normativa;
- cedolino dello stipendio (busta paga) quietanzato e documentazione che attesti che il pagamento sia stato effettuato mediante strumenti finanziari tracciabili, ovvero assegni non trasferibili, bonifici e altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico
- report/timesheet delle attività svolte dall'assistente personale sottoscritti da quest'ultimo edalla persona con disabilità o suo legale rappresentante.

- 3) Il contributo è erogato secondo le seguenti modalità, salvo diversa disposizione prevista dal provvedimento di concessione:

- a. il 50% del contributo concesso a seguito della presentazione della documentazione di avvio di Progetto;
- b. il 30% del contributo concesso, sarà erogato previa positiva determinazione da parte dell'Ufficio Amministrativo della U.O. Servizi Sociali del Comune di Perugia, a seguito di rendicontazione analitica del 75% del primo acconto;
- c. il 20% del contributo concesso, sarà erogato a consuntivo previa rendicontazione di tutte le spese sostenute ed ammesse a termini di Progetto.

- 4) Ai fini della liquidazione del saldo del progetto, pari al 20% del contributo concesso, la rendicontazione delle spese sostenute deve essere presentata dal soggetto beneficiario o da suo legale rappresentante entro 1 mese dal termine di conclusione del progetto, salva diversa motivata disposizione.

#### **Art. 8 - Decadenza, sospensione e revoca del contributo**

- 1) Tutti i requisiti previsti all'art. 3, c. 1 e c. 2 devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

- 2) Per tutta la durata del progetto è richiesto il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) c) e) ed f) nonché della residenza in uno dei Comuni della Regione Umbria, pena la decadenza dal contributo a decorrere dalla data della perdita dei suddetti requisiti. Qualora nel periodo intercorrente tra l'avvio e il termine di conclusione del progetto intervenga la perdita dei suddetti requisiti, il destinatario del contributo dovrà darne comunicazione scritta a entro 15 giorni.
- 3) Qualora nel periodo intercorrente tra l'avvio e il termine di conclusione del progetto intervengano fatti o eventi che vadano ad incidere sulla realizzabilità del progetto di "*vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*" l'amministrazione comunale si riserva di disporre la rimodulazione dello stesso o la sua conclusione anticipata. Il destinatario del contributo dovrà darne comunicazione scritta all'*Ufficio Amministrativo della U.O. Servizi Sociali* entro 15 giorni.

A decorrere da tale comunicazione, l'amministrazione procederà a rivalutare il progetto nei tempi e modi previsti dal precedente art. 5, eventualmente procedendo alla sospensione del progetto fino all'esito della rivalutazione. Il contributo verrà sospeso anche nel caso di ricoveri superiori a tre mesi e inferiori a sei presso una struttura residenziale o protetta. Qualora la permanenza nella struttura residenziale superi i sei mesi il destinatario dell'intervento decade dal beneficio concesso.

- 4) Nelle ipotesi di dichiarazione false o mendaci ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 445/2000, relative ai requisiti di cui al comma 1, il contributo sarà revocato e dovranno essere restituite le somme eventualmente già erogate, oltre agli interessi legali.

Nell'ipotesi di cui ai commi 2) e 3) del presente articolo saranno riconosciute al destinatario solo:

- le spese quietanzate sostenute fino al mese precedente la data della decadenza o la data di conclusione anticipata del progetto per i costi di cui al precedente art. 6

Qualora a seguito di controlli e verifiche effettuate ai sensi del successivo art. 9 saranno riscontrate inadempienze nella realizzazione del progetto e negli adempimenti previsti con il presente avviso l'amministrazione comunale procede alla revoca, totale o parziale, del contributo concesso richiedendo la restituzione delle somme già erogate, oltre agli interessi legali, individuate dal provvedimento di revoca.

#### **Art. 9 - Controlli e verifiche**

- 1) Il Comune di Perugia, capofila della Zona Sociale n. 2, tramite i Servizi/Unità Operative competenti in materia si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra indicati e dichiarati e di effettuare, ai sensi dall'articolo 71 del DPR n.445/2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia.
- 2) Sono previste, da parte del Comune di Perugia capofila della Zona Sociale n. 2 - dalla Regione e di altri soggetti abilitati verifiche e/o controlli *in loco*, anche senza preavviso, sull'attuazione del progetto personale per la "*vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*" e sulla corretta attuazione dell'azione. In particolare, sarà attentamente valutata la coerenza delle attività effettivamente svolte rispetto a quelle dichiarate nel progetto personale per la "*vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*".

#### **Art. 10 - Informazioni sul procedimento.**

- 1) Ai sensi della L. 241/1990 e s.m. e i. è la U.O. Servizi Sociali del Comune di Perugia (capofila della Zona Sociale n. 2) a cui sono attribuiti i procedimenti;
- 2) Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Elisa Granocchia, Dirigente della U.O. Servizi Sociali del Comune di Perugia, capofila della Zona Sociale n. 2.



### Art. 11 - Trattamento dei dati personali

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono.

I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso l'U.O. Servizi Sociali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente istanza sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione precedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Soggetto designato per il trattamento dei dati è la Dirigente dell'U.O. Servizi Sociali del Comune di Perugia (Comune capofila della Zona Sociale n. 2), dr.ssa Elisa Granocchia.

I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo.

Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo:

<https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>

### Art. 12 - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente Avviso è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Perugia, in via esclusiva.

### Art. 13- Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

---

### Allegati

#### Allegato A:

- **Sezione 1** Domanda di ammissione - Progetto personale per la "*Vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*"
- **Sezione 2** Formulario di progetto personale per "*Vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*"

Area Servizi alla persona  
U.O. Servizi Sociali

La Dirigente

*Dott.ssa Elisa Granocchia*